

# Peretola, è l'ora delle repliche

## Venti giorni per rispondere alle osservazioni romane

**Toscana Aeroporti** si attrezza: «I nostri tecnici stanno analizzando la documentazione»  
Nessun commento dalla Regione, che si riserva di studiare quanto comunicato dal Ministero

LA QUESTIONE AMBIENTALE

**Sessanta quesiti della Commissione su sicurezza, rumori e sostenibilità**

LE OPPOSIZIONI REAGISCONO

**Sinistra Progetto Comune promette battaglia. Galli (Lega) pretende chiarezza**

di **Lisa Ciardi**  
FIRENZE

**Venti giorni** per inviare le risposte o chiedere una proroga alle osservazioni piovute da Roma. È il tempo che **Toscana Aeroporti** ha per replicare al report di 18 pagine (di cui 15 di puntuali osservazioni) della Commissione tecnica di verifica del ministero dell' Ambiente, che pone una serie di quesiti sull'ampliamento dello scalo di Firenze. Come raccontato ieri da La Nazione, nella relazione inviata a Enac e **Toscana Aeroporti**, si chiede ad esempio «la coerenza del progetto dell'aeroporto di Firenze con la pianificazione della qualità dell'aria». Ma i chiarimenti richiesti riguardano anche potenziali interferenze con le acque superficiali, il monitoraggio acustico, l'impatto sull'area del Polo scientifico di Sesto Fiorentino o la stima degli impatti indotti dal traffico di cantiere. «In nostri tecnici – fanno sapere da **Toscana Aeroporti** – stanno analizzando attentamente la documentazione, in modo da rispondere puntualmente e nel merito».

**Nessun** commento dalla Regione, che a sua volta si riserva di esaminare il documento. Immediata invece le reazioni delle opposizioni. «Le integrazioni richie-

ste dalla Commissione non sono una sorpresa e confermano le ragioni della nostra coerente contrarietà – ha detto il consigliere di Sinistra Progetto Comune **Dmitrij Palagi** -. Da tempo, insieme a movimenti e associazioni, chiediamo di tutelare il territorio e la salute delle persone. Da settembre del 2023 **Toscana Aeroporti** si rifiuta di venire in Commissione di controllo e garanzia a Pisa per discutere del masterplan e degli investimenti. Un comportamento inaccettabile. La discussione in Consiglio a Firenze sarà l'occasione per chiedere i più recenti verbali degli incontri tra Comune e Arpat, perché ci sembra che la maggioranza del Pd fiorentino continui a essere ingabbiata in una visione anacronistica della città. Noi chiederemo, con un ordine del giorno, di superare l'idea di avere più voli in città, partendo dall'immediata tutela della popolazione sorvolata. Da parte nostra rilanciamo la nostra opposizione alla realizzazione della nuova pista rilanciando l'idea che l'interesse pubblico sul sistema aeroportuale si basi su alcuni pilastri fondamentali: difesa del lavoro, tutela del territorio e un modello di infrastrutture capace di coniugare il diritto alla mobilità e la lotta al cambiamento climatico».

«**Da tempo** sollecitiamo chiarezza proprio sulle questioni che la commissione ha rilevato – ha detto il consigliere regionale Giovanni Galli (Lega) – a partire dall'inquinamento acustico della zona **Peretola**-Brozzi-Quaracchi, ma fino a oggi non abbiamo ottenuto risposta. Non siamo quindi sorpresi». Proprio sul tema, Galli ha recentemente presentato un'interrogazione. «Con una comunicazione del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita il 23 maggio 2024 – si legge nel documento - è stato avviato il procedimento di Via e Vas integrata per il piano di sviluppo dell'Aeroporto di Firenze al 2035. La documentazione e i contributi tecnici delle direzioni comunali di Firenze evidenziano diverse criticità e suggerimenti per migliorare il progetto, soprattutto in termini di gestione del traffico e compatibilità con la rete viaria urbana, ma soprattutto interferenze a fronte delle quali, a termini di regolamento, o viene costruito l'aeroporto e non viene costruito il Pue di Castello». Il documento interroga quindi il presidente Giani e la giunta per sapere «quale posizione assuma in merito e quali azioni intenda intraprendere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



11 LUGLIO 2024 LA NAZIONE DS5822 DS5822

.. 4 GIOVEDÌ - 11 LUGLIO 2024 C27M

### IL RESTYLING ATTESO Ma c'è un fronte del no

## Peretola, la nuova pista Suolo, rumore e acque Dalla Commissione oltre sessanta quesiti

E' l'organismo tecnico del ministero di verifica della Via e della Vas  
L'ambiente è il filo conduttore: maggiori opere di compensazione  
Da valutare anche l'impatto sul polo scientifico universitario



Il futuro dell'aeroporto di Firenze è legato al via libera ministeriale

**La città  
solidale**

di **Sandra Nistri**  
FIRENZE

**Quindici pagine** fine con do-  
mondo puntuali e dettagliatissi-  
me e un lunghissimo elenco di  
destinatari. Decisamente coroso-  
so il pacchetto di richieste di in-  
tervento tecnico di

ca, con la richiesta al proponen-  
te «di riconsiderare le alternati-  
ve rispetto alla progettazione  
generale, incluse le specifiche  
tecniche di Progetto». Inoltre  
dovranno essere fornite «le ragio-  
ni principali dell'opzione  
scelta».

**Proprio** l'attenzione agli impatti  
sull'ambiente è il filo condutto-  
re delle richieste di interven-  
to

patto acustico legato alla viabili-  
tà.

**Una specifica** riguarda la valu-  
tazione di impatto sul polo del  
polo scientifico universitario an-  
che con via stima dei livelli sui  
recettori individuali, in assenza  
e in presenza della duna acifro-  
mice, al fine di una valutazione  
puntuale dell'efficacia acustica  
di tale intervento di mitigazio-  
ne. «Le integrazioni richieste

**Il documento** si occupa anche  
della protezione della biodiversi-  
tà con richieste specifiche lega-  
te alla vegetazione e all'infau-  
na così come al monitoraggio  
ambientale. Ora la palla passa a  
Enac e Toscana Aeroporti che  
dovranno invece rispondere  
punto per punto. Intanto il sin-  
daco di Sesto Lorenzo Falchi  
fra gli esponenti più gr-  
Apt

LNZ

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.25392 - L.1851 - T.Acer